



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
47	23/05/2023	50	17	5

**Oggetto:**

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 208 - DGR n. 8/2019 - Ditta Campione SRL - Autorizzazione Unica alla gestione di un impianto di trattamento e/o recupero di rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Agro di Flumeri (AV), Zona ASI, Valle Ufita - Determina AUA n. 1086 del 19/05/2021 - D.D. n. 114 del 13/04/2021.

### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : DBEE60B77A66BFF7D8B750EE0E96D7E8B50B0011

Allegato nr. 1 : 3BB8CFC222F337214DE92A3CECA67727292EA97F

Allegato nr. 2 : E6A8F198A852B2E05CAA570FA2713BF8FCF6311

Allegato nr. 3 : 9BA30C1BC2B181BD51087836F8A34122E9E9552E

Allegato nr. 4 : 033421CC6E637084B05E86B66D3509D5E7D14FB9

Allegato nr. 5 : 3E6D4C4FFF8C4FF9AD1288FFAE1E7EACCDAD9789

Allegato nr. 6 : 499393D31C7046B4FE6CFDB611DB86C5CB9CA238

Frontespizio Allegato : 6059C84A87E4EA04EAD537B410F25F5DE9A07DEC



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>47</b>	<b>23/05/2023</b>	<b>17</b>	<b>5</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 208 - DGR n. 8/2019 - Ditta Campione SRL - Autorizzazione Unica alla gestione di un impianto di trattamento e/o recupero di rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Agro di Flumeri (AV), Zona ASI, Valle Ufita - Determina AUA n. 1086 del 19/05/2021 - D.D. n. 114 del 13/04/2021.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- a.** L'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b.** le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016 e dalla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
- c.** il D.M. 28 marzo 2018 n. 69, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 139 del 18/06/2018, introduce il regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) del conglomerato bituminoso, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- d.** il D.M. 152 del 27/09/2022, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 246 del 20/10/2022 ed entrato in vigore il 04/11/2022, introduce il regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- e.** il comma 3 dell'art. 184-ter del D.lgs. 152/2006 disciplina la cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) "caso per caso", in ordine al quale, tra l'altro, va acquisito in conformità alle linee guida SNPA n. 41/2022 "*...il parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente...*";
- f.** con determina dirigenziale n. 70 del 20/01/2016 della Provincia di Avellino è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della Ditta "Campione SAS di Granaudo Michele & C", iscritta al n. 31 del registro provinciale dei recuperatori di Avellino (ex art. 216 del D.Lgs 152/2006) in qualità di gestore di un impianto trattamento e/o recupero di rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Agro di Flumeri, Zona ASI, Valle Ufita, foglio 28 p.la 751;
- g.** con determinazione AUA della Provincia di Avellino n. 1496 del 07/08/2020 e successivo Provvedimento Conclusivo prot. n. 5332 del 22/08/2020 del SUAP del Comune di Flumeri (AV), è stata autorizzata la modifica sostanziale dell'AUA facente capo alla Ditta "Campione SAS di Granaudo Michele & C", gestore di un impianto trattamento e/o recupero di rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Agro di Flumeri, Zona ASI, Valle Ufita, foglio 28 p.la 751;
- h.** con D.D. n. 114 del 13/04/2021 lo Staff Tecnico Amministrativo 50 17 92 della Regione Campania ha escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, il progetto presentato dalla Ditta "Campione SAS di Granaudo Michele & C" avente codice CUP 8891 e consistente esclusivamente nell'aumento della capacità produttiva residua dell'impianto, che risultava sottodimensionata rispetto alle caratteristiche di quello già esistente;
- i.** con successiva determinazione AUA della Provincia di Avellino n. 1086 del 19/05/2021 e successivo Provvedimento Conclusivo n. 3863 del 22/05/2021 del SUAP del Comune di Flumeri è stata approvata la modifica sostanziale dell'impianto de quo, conformemente a quanto stabilito nel soprarichiamato D.D. n. 114 del 13/04/2021, nell'ambito della quale sono stati autorizzati quantitativi pari a 87.780 t/anno di rifiuti inerti destinati alla messa in riserva (R13) e 125.400 t/anno di rifiuti inerti destinati a recupero (R5);
- j.** con provvedimento prot. n. 35701 del 22/12/2021 la Provincia di Avellino ha preso atto della variazione della ragione sociale della ditta di che trattasi da "Campione SAS di Granaudo Michele & C" a "Campione SRL" ed ha aggiornato di conseguenza la determina di adozione AUA n. 1086 del 19/05/2021;
- k.** con provvedimento prot. n. 595355 del 30/11/2022 dello Staff Tecnico Amministrativo 50 17 92 della Regione Campania è stato escluso dalla procedura di Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs.152/2006, il progetto presentato dalla Ditta "Campione SRL" avente codice CUP 9515 e consistente in una redistribuzione dei codici già autorizzati ed in un aumento della capacità di stoccaggio (R13) dei rifiuti inerti fino a 125.400 t/anno;
- l.** la Ditta "Campione S.R.L." è iscritta al registro provinciale dei recuperatori con il numero 31- Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs.152/2006;

- m.** con nota prot. n. 632941 del 21/12/2022 e con due note pec del 21/12/2022, acquisite agli atti in data 22/12/2022 rispettivamente al prot. n. 634843 e prot. n. 634845, la Società Campione S.R.L. ha prodotto istanza di Autorizzazione Unica per la gestione dell'impianto in oggetto indicato, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs.152/2006 ed in ottemperanza della DGRC n.8/2019, sulla base del progetto di modifica preliminarmente esaminato dello Staff Tecnico Amministrativo 50 17 92 avente codice CUP 9515;
- n.** questa U.O.D. con nota prot. n. 7080 del 05/01/2023, ha comunicato il mancato avvio del procedimento per carenza di documentazione tecnica ed amministrativa;
- o.** la società Campione S.R.L. ha prodotto gli atti integrativi richiesti con la suddetta nota prot.n. 7080 del 05/01/2023 con nota pec il giorno 10/01/2023, acquisita al protocollo in pari data al n. 11425;
- p.** con nota prot. n. 27954 del 18/01/2023 è stata indetta e convocata, in ottemperanza all'art. 208 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi degli art. 14, 14-ter e 14-quater della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona per il giorno 22/02/2023;
- q.** con nota prot. n. 3038 del 10/02/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 74240, l' EIC – "Ambito Distrettuale Irpino" ha comunicato di non avere competenze nel procedimento in oggetto;
- r.** con nota prot. n. 915 del 13/02/2023, acquisita agli atti in pari data la prot. n. 77790, il consorzio ASI- Avellino ha comunicato, sulla base del parere tecnico favorevole del gestore Società "Asidep SRL", il nulla osta di competenza con prescrizioni relativamente allo scarico dei reflui in fogna consortile;
- s.** con nota prot. n. 1345 del 18/02/2023 il Comune di Flumeri ha comunicato, per gli aspetti di propria competenza, il nulla osta alla richiesta in oggetto presentata dalla Ditta Campione SRL;

#### **RILEVATO che:**

-nella seduta della Conferenza di Servizi del 22/02/2023, il cui verbale è stato trasmesso a tutti gli Enti invitati con nota prot. n. 96310 del 22/02/2023, sono stati chiesti chiarimenti ed integrazioni da parte del Responsabile del Procedimento e dagli Enti partecipanti (in particolare da ARPAC-Avellino con nota prot. n.12920 del 22/02/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 95030, dalla Provincia di Avellino, dall' ASL- Dipartimento di Avellino), quindi sono stati aggiornati i lavori della stessa convocando direttamente una seconda seduta per il giorno 30/03/2023;

- con nota pec del 06/03/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 117518, la Ditta Campione SRL ha prodotto le integrazioni richieste in Conferenza di Servizi del 22/02/2023;

- con nota prot. n. 21435 del 27/03/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 164906, l'ARPAC- Dipartimento Provinciale di Avellino ha espresso, in ordine al progetto in esame ed alle relative integrazioni presentate dalla Ditta Campione SRL, parere tecnico favorevole di competenza con prescrizioni;

- con nota prot. n.13004 del 30/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 172443, la Provincia di Avellino, relativamente agli aspetti di propria competenza, ha espresso parere favorevole al progetto in esame;

- nella seduta della Conferenza di Servizi del 30/03/2023, il cui verbale è stato trasmesso a tutti gli Enti invitati con nota prot. n. 176189 del 31/03/2023, è emerso sostanzialmente quanto segue:

*α.* relativamente alla nota prot. n. 21435 del 27/03/2023 trasmessa da ARPAC- Dipartimento Provinciale di Avellino, nella quale oltre al parere favorevole di competenza vengono chieste integrazioni e poste determinate prescrizioni, il tecnico della Ditta Campione SRL dichiara che la stessa *"...ottempererà a quanto richiesto da Arpac nel breve periodo e ne darà immediata contezza a questa UOD ed a tutti gli Enti preposti..."*;

*β.* il Dott. \*\*\*OMISSIS\*\*\* , in rappresentanza dell'ASL Avellino, nell'esprimere parere favorevole rispetto al progetto in esame fa presente alla Ditta che *"...la superficie finestrata della palazzine uffici deve essere apribile nella misura di 1/8 rispetto ai metri quadrati dei singoli ambienti tale da consentire l'adeguata areazione oppure, in alternativa, deve essere implementata una ventilazione meccanica forzata in ottemperanza alla norma UNI 10339..."*. Il tecnico della Ditta, ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, a tal proposito dichiara che *"...tale condizione è già rispettata..."*;

- χ. l'Ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*, in rappresentanza del Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino, nell'esprimere parere positivo rispetto al progetto presentato prescrive l'obbligo del rispetto dell'art. 6 del DPR n.151/2011 in ordine alle attività antincendio già autorizzate (inerenti il deposito carburante ed il gruppo elettrogeno), nonché l'obbligo di richiedere la dovuta autorizzazione antincendio qualora la Ditta intenda integrare altre attività soggette al DPR 151/2011;
- δ. il responsabile del procedimento, Dott. Gerardo Malanga, fa presente che la certificazione ISO 14001:2015 trasmessa risulta scaduta in data 09/03/2023 e che quindi non può essere ritenuta valida: invita pertanto la Ditta in esame a chiarire questo aspetto anche in considerazione di quanto previsto dalla parte V della DGR n. 8/2019 in materia di garanzie finanziarie da prestare in favore della Regione Campania per la gestione dell'impianto di che trattasi. Nel merito l'Ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* afferma che *"...la Ditta Campione SRL ha rinnovato la certificazione in esame e che si riserva di trasmetterla nel breve termine a questo ufficio..."*;
- ε. il Presidente, Dott. Antonello Barretta, ed il responsabile del procedimento, per l'Ufficio procedente, esprimono una valutazione favorevole sulla base della documentazione integrativa prodotta, dei chiarimenti esposti in Conferenza e delle posizioni espresse dagli Enti intervenuti e precisano, in considerazione delle misure mitigatrici poste in essere dalla Ditta e da implementare secondo le disposizioni impartite da Arpac-Dipartimento di Avellino, che essa è autorizzata a stoccare i rifiuti inerti sulle aree prive di coperture;
- φ. il Presidente, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241-1990, preso atto dei chiarimenti forniti dalla Ditta, della nota EIC prot. n. 3038 del 10/02/2023 nella quale l'Ente dichiara *"...di non avere competenze nel procedimento in oggetto..."*, del parere favorevole con prescrizioni del Consorzio ASI di Avellino espresso con nota prot. n. 915 del 13/02/2023, del parere favorevole del Comune di Flumeri prot. n. 1345 del 18/02/2023, del parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC- Avellino espresso con nota prot. n. 21435 del 27/03/2023, del parere favorevole della Provincia di Avellino espresso con nota prot. n. 13004 del 30/03/2023, dei pareri favorevoli con prescrizioni dell'ASL-Avellino e del Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino espressi nella presente seduta, acquisito l'assenso dell'ATO-Rifiuti Avellino che, benché invitato, risulta assente e non ha fatto pervenire alcuna nota in merito, dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'approvazione del progetto in esame, attesa l'unanimità dei pareri favorevoli;
- γ. il Presidente rappresenta alla Ditta che l'emissione del decreto autorizzativo resta subordinato alla produzione delle integrazioni richieste dai vari Enti partecipanti alla presente conferenza e dal responsabile del procedimento, precisando che detto decreto conterrà, oltre a quelle di rito, tutte le prescrizioni dettate dagli stessi;

#### **PRESO ATTO:**

- a. della nota prot. n. 3038 del 10/02/2023 con cui l' EIC – "Ambito Distrettuale Irpino" ha comunicato di non avere competenze nel procedimento in oggetto;
- b. dell'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi con l'approvazione del progetto di che trattasi in virtù dei pareri ivi espressi (favorevole del Consorzio ASI-Avellino, del Comune di Flumeri, dell'ARPAC- Dipartimento di Avellino con prescrizioni, della Provincia di Avellino, dell'ASL- Dipartimento di Avellino, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino con prescrizioni, l'assenso acquisito dell' ATO-Rifiuti che non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito);
- c. della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal tecnico incaricato della Società Campione SRL con la innanzi richiamata nota prot. n. 11425 del 10/01/2023, il quale assevera *"...che il progetto reso nell'istanza de quo è conforme a quello valutato nell'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs.152/2206 con CUP 9515 al termine del quale nella seduta del 17/11/2022 la Commissione VIA-VAS-VI ha deciso di escludere l'intervento dalla procedura di Verifica di Impatto Ambientale..."*;
- d. che la Società Campione S.R.L. con nota pec del 04/05/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 232207 ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza del 30/03/2023;
- e. che la ditta Campione SRL in ordine alle emissioni in atmosfera risulta autorizzata, ai sensi

dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/2006, con D.D. Regione Campania n. 364 del 16/12/2010, di cui alla determina AUA della Provincia di Avellino n. 1086 del 19/05/2021;

#### **RITENUTO:**

- a. di approvare, ai sensi dell'art. 208 c.6 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., in conformità alle risultanze della Conferenza di Servizi del 30/03/2022, il progetto relativo all'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (inerti) della società Campione S.R.L., ubicato in Flumeri, Zona ASI, Valle Ufita, foglio 28 p.lla 751;
- b. di autorizzare la società Campione S.R.L. alla gestione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Flumeri, Zona ASI, Valle Ufita, foglio 28 p.lla 751, già operante in virtù dell'iscrizione al registro provinciale dei recuperatori (con il numero 31-Provincia di Avellino) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs.152/2006, nonché della determinazione AUA della Provincia di Avellino n. 1086 del 19/05/2021(aggiornata con provvedimento prot. n. 35701 del 22/12/2021) e successivo Provvedimento Conclusivo n. 3863 del 22/05/2021 del SUAP del Comune di Flumeri;

#### **VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. 8 del 15/01/2019;
- il D.P.R. 59/2013;
- la determina AUA della Provincia di Avellino n. 1086 del 19/05/2021;
- il Provvedimento Conclusivo n. 3863 del 22/05/2021 del SUAP del Comune di Flumeri;
- il D.M. 152 del 27/09/2022;
- il D.P.G.R. n. 38 del 24/03/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo le e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 264899 del 23/05/2023 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

### **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., il progetto inerente l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) ubicato in Flumeri, Zona ASI, Valle Ufita, foglio 28 p.lla 751, presentato dalla Ditta Campione SRL, già operante in virtù dell' iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di Avellino (numero 31) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs.152/2006, nonché della determinazione AUA della Provincia di Avellino n. 1086 del 19/05/2021 (aggiornata con provvedimento prot. n. 35701 del 22/12/2021) e successivo Provvedimento Conclusivo n. 3863 del 22/05/2021 del SUAP del Comune di Flumeri, conformemente alle risultanze della Conferenza di Servizi del 30/03/2023 ed al progetto valutato nell'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs.152/2206 (CUP 9515), consistente in una redistribuzione dei codici già autorizzati ed in un aumento della capacità di stoccaggio (R13) dei rifiuti inerti fino a 125.400 t/anno;
2. **PRENDERE ATTO** della nomina del responsabile tecnico dell'impianto de quo nella persona del Sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*;
3. **AUTORIZZARE** l'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della

DGR n. 8/2019 per i codici CER, le operazioni e le quantità ad essi connesse così come da quadro sinottico che segue:

CER	Descrizione	Attività	Quantità R5/R13 t/giorno	Quantità R5/R13 t/anno	Capacità stoccaggio o istantaneo (tonnellate)	Superficie disponibile su base planimetrica (mq)
170101	Cemento	R5/R13	369,06	75.100,00		
170102	Mattoni					
170103	Mattonelle e Ceramiche					
170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelli cui alla voce 170106*					
170802	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801*					
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*					
170302	Miscele Bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	R5/R13	140,76	10.000,00	140,76	82,80
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507*	R5/R13	85,00	5.000,00	85,00	50,00
170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*	R5/R13	345,28	30.300,00	345,28	203,10
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407*	R5/R13	85,00	5.000,00		
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407*				85,00	50,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.025,10</b>	<b>125.400</b>	<b>1025,10</b>	<b>602,99</b>

- **La capacità complessiva dell'impianto di trattamento rifiuti su base annua è la seguente:**
  - Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante l'operazione R13: 125.400 t/a;
  - Capacità massima annua di rifiuti non pericolosi avviati a recupero R5: 125.400 t/a;
- **La capacità complessiva dell'impianto di recupero rifiuti su base giornaliera è la seguente:**
  - Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante l'operazione R13: 1025,10 t/g;
  - Capacità massima di rifiuti non pericolosi avviati a recupero R5: 1025,10 t/g;

**La quantità massima di rifiuti stoccabile in ogni momento, ai sensi della DGR n. 8/2019 parte VI ed in considerazione della superficie disponibile su base planimetrica, è pari a 1.025,10 tonnellate.**

In riferimento al trattamento dei codici CER sopraelencati, alle operazioni ed alle quantità ad essi connesse la Ditta Campione SRI è tenuta ad utilizzare apposito software gestionale che assicuri, altresì, la tracciabilità dei rifiuti;

**4. PRECISARE** che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e delle precisazioni richieste nell'iter procedimentale, in esito alla Conferenza di Servizi del 30/03/2023, e che:

- a) per le operazioni di recupero R5 sul rifiuto avente codice CER 170802 (materiali di costruzione a base di gesso diversi di quelli di cui alla voce 170801\*), la Ditta Campione SRL ha prodotto idonea relazione tecnica relativamente alla tematica inerente la cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste), in ottemperanza dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs.152/2006, nell'ambito della quale si riporta l'intera procedura di trattamento che si intende attuare così come previsto dalle linee guida SNPA n.41/2022: a tal proposito per gli aggregati riciclati la Ditta è tenuta a predisporre, per ogni lotto di materiale in uscita (non superiore a 150 ton di prodotto), la qualificazione dello stesso secondo le norme UNI EN 13285 "Miscele non legate – Specifiche". Inoltre sul materiale recuperato saranno effettuati le analisi previste dal test di cessione per la conformità a quanto previsto dall'allegato 3 al D.M. 05/02/98 e sarà applicato un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001-14001;
- b) per le operazioni di recupero R5 dei rifiuti aventi codice CER 170302 (Miscele Bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301\*), ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dovranno, ai sensi del comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs152/2006, essere effettuate le verifiche per il soddisfacimento dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 28 marzo 2018, n. 69 e si dovrà procedere alla lottizzazione degli aggregati recuperati per ogni quantità non superiore alle 105 ton di materiale lavorato;
- c) per le operazioni di recupero R5 ed in ordine alla tematica inerente la cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) su tutti gli altri rifiuti (ad esclusione di quelli inclusi nei soprarichiamati punti a e b) l'azienda opererà, ai sensi del comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs152/2006, in conformità al D.M. 152 del 27/09/2022: si puntualizza in questo ambito che per la produzione di aggregato recuperato sono utilizzabili esclusivamente i rifiuti inerti dalle attività di costruzione e di demolizione non pericolosi elencati nella Tabella 1, punto 1, ed i rifiuti inerti non pericolosi di origine minerale elencati nella Tabella 1, punto 2 del citato D.M., mentre per ogni lotto di aggregato recuperato (non superiore a 150 ton di prodotto) dovrà essere garantito il rispetto dei parametri di cui alla tabella 2 del citato D.M.;
- e) il rispetto dei criteri di cui sopra, è attestato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto di granulato, che sarà inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero con una delle modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, a questa U.O.D. ed all'ARPAC Dipartimento di Avellino;
- f) la società Campione SRL deve conservare, presso l'impianto di produzione, o presso la propria sede legale, la suddetta dichiarazione di conformità, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedono;

**5. INGLOBARE**, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo, lo scarico delle acque reflue provenienti:

-dai servizi igienici (acque nere) per un quantitativo annuo pari a 200 mc, le quali andranno a confluire nella fogna consortile nera facente capo al Consorzio ASI-Avellino e della società gestore Asidep SRL e che dovranno rispettare i limiti previsti allo scarico in fognatura di cui alla tabella 3 allegato V del D.Lgs.152/2006;

-dalle delle acque di prima pioggia (acque bianche), sottoposte a trattamento di sedimentazione e



disoleazione, per un quantitativo annuo pari a 1.000 mc, le quali andranno a confluire nella fogna consortile nera facente capo al Consorzio ASI-Avellino e della società gestore Asidep SRL e che dovranno rispettare i limiti previsti allo scarico in fognatura di cui alla tabella 3 allegato V del D.Lgs.152/2006;

- dalle acque di seconda pioggia (acque bianche meteoriche), le quali andranno a confluire nella fogna consortile bianca in capo al Consorzio ASI-Avellino e della società gestore Asidep SRL e che dovranno rispettare i limiti previsti allo scarico in corpo idrico superficiale dalla tabella 3 allegato V del D.Lgs.152/2006;

## 6. VIETARE

in riferimento agli scarichi innanzi richiamati il convogliamento di:

- a. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- b. benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- c. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- d. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
- e. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- f. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- g. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- h. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- i. reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- j. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.*; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura o corpo idrico superficiale;

## 7. FARE OBBLIGO:

- a. di effettuare l'autocontrollo sui reflui convogliati in fogna nera procedendo ad analisi qualitative sulle acque rilasciate, secondo le modalità previste nel regolamento consortile vigente approvato da Comitato Direttivo ASI n. 2014/15/135 del 07/08/2014, **con cadenza biennale per quanto riguarda quelle provenienti dai servizi igienici e con cadenza annuale per quelle di prima pioggia pretrattate**, prendendo in riferimento i limiti di cui alla **Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna scarico in pubblica fognatura**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla **tabella 3 All.**

**5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – colonna scarico in pubblica fognatura** - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". Gli esiti dei campionamenti dovranno essere comunicati entro dieci giorni dalla data di certificazione al Consorzio ASI- Avellino, al Gestore Asidep-SRL, all'ARPAC-Avellino ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali;

- b.** di effettuare l'autocontrollo sulle acque bianche meteoriche di seconda pioggia con una frequenza di una volta all'anno, prendendo in riferimento i limiti di cui alla **Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna scarico in corpo idrico superficiale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla **tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – colonna scarico in corpo idrico superficiale** - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". Gli esiti dei campionamenti dovranno essere comunicati entro dieci giorni dalla data di certificazione al Consorzio ASI- Avellino, al Gestore Asidep-SRL, all'ARPAC-Avellino ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali;
- c.** di effettuare i **primi campionamenti dei reflui entro un mese dall'avvio dell'esercizio** e comunicarli entro i termini di cui al punto a e b;
- d.** di rendere accessibili i pozzetti fiscali agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti;
- e.** di osservare tutte le prescrizioni e tutto quanto stabilito dal Consorzio ASI-Avellino con nota prot. n. 273 del 17/01/2023;
- f.** di effettuare gli autocontrolli fonometrici nei primi **30 giorni** dalla comunicazione di avvio all'esercizio e successivamente con **cadenza biennale**, i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione al Comune Flumeri, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
- g.** di applicare le migliori tecniche disponibili ai sensi della DGR 243/2015 per l'abbattimento delle emissioni polverulenti;
- h.** di dotarsi di apparecchiatura fissa o mobile di rilevazione della radioattività e relativo registro per le annotazioni;

## **8. INGLOBARE ALTRESI'**

- l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs.152/2006/2010 relativa alle emissioni in atmosfera, di cui alla determina AUA della Provincia di Avellino n. 1086 del 19/05/2021 (che include il quadro emissivo riportato nel D.D. Regione Campania n. 364 del 16/12/2010), in ordine alle quali vanno effettuati **opportuni autocontrolli entro un mese dall'avvio dell'esercizio e successivamente con cadenza annuale** secondo la norma UNI EN 13284-1:2017, i cui esiti dovranno essere annotati in apposito registro debitamente vidimato ed inoltrati, entro dieci giorni dalla data di rilevazione, al Comune di Flumeri, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

## **9. PRESCRIVERE** alla Ditta Campione S.R.L.:

- a)** che lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree ben delimitate, contrassegnate da apposita cartellonistica;
- b)** che i cumuli non possono superare l'altezza di 3 metri;
- c)** di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto della destinazione delle varie aree come previsto dall'ultimo lay-out;
- d)** di trasmettere annualmente alla Provincia di Avellino, al Comune di Flumeri ed a questa U.O.D., un report annuale dal quale si evincano le quantità giornalmente ed annualmente trattate, al fine della verifica del rispetto dei quantitativi autorizzati;

- e) di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- f) di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue;
- g) di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- h) di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- i) di provvedere tempestivamente alla cancellazione dal Registro Provinciale dei Recuperatori della Provincia di Avellino (ex art.216 D.Lgs.152/2006) solo in seguito alla notifica della comunicazione avvio effettivo all'esercizio (che avverrà con specifico provvedimento da parte di questo ufficio solo dopo l'avvenuta acquisizione di idonea perizia attestante la conformità dell'impianto rispetto al progetto approvato e di idonea garanzia finanziaria ai sensi della parte V della DGR n.8/2019) e di darne contezza alla scrivente UOD ed a tutti gli altri Enti interessati entro 30 giorni: si precisa che nelle more dell'emanazione e fino a notifica di detto provvedimento la Ditta Campione SRL è tenuta ad operare secondo quanto previsto dall'AUA vigente;**
- j) di trasmettere alla scrivente UOD, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza, nuova ed idonea certificazione di qualità ambientale ISO 14001:2015, in caso contrario dovrà essere adeguato l'importo della polizza fideiussoria presentata;

#### 10. PRENDERE ATTO, altresì:

- di quanto dichiarato dal legale rappresentante della società Campione s.r.l., Sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, in merito alla materia antincendio, rispetto alla quale la Ditta de qua risulta munita di certificato prevenzione incendi (**Pratica VV:F.320099**) soggetto esclusivamente alle attività di segnalazione SCIA di categoria A ricadenti nel DPR 151/2011, in particolare:
  - *Attività 13.1/A – Distributori di carburanti liquidi, tramite contenitori <9 mc;*
  - *Attività 49.1/A – Gruppi elettrogeni e/o cogeneratori. Motori di potenza da 25 a 350 kW;*
- della relazione tecnica asseverata, a cura di tecnico abilitato, relativa all'assolvimento ed alla conformazione dell'impianto alle linee guida regionali antincendio di cui alla DGR n. 223/2019;

#### 11. FARE OBBLIGO, altresì:

- di rispettare l'art. 6 del DPR n.151/2011 in ordine alle attività antincendio già autorizzate (inerenti il deposito carburante ed il gruppo elettrogeno), nonché di richiedere la dovuta autorizzazione antincendio qualora la Ditta intenda integrare altre attività soggette al DPR 151/2011;
- **di produrre a questa U.O.D. ed a tutti gli altri Enti idonea perizia asseverata, a cura di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'impianto rispetto al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi. La ditta dovrà, inoltre, inviare a questo ufficio l'originale della garanzia finanziaria (polizza fideiussoria) - per la durata di anni 10+1 - nelle modalità di cui all'Allegato 1, Parte Quinta (Garanzie Finanziarie) della D.G.R. n. 8 del 15/01/2019. La scrivente U.O.D., acquisite in originale sia la perizia asseverata che le garanzie finanziarie, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) secondo il progetto approvato ed il termine di scadenza dell'autorizzazione che per detti impianti è di anni 10;**

#### 12. PRECISARE altresì,

- che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni prodotte nell'iter procedimentale, composto dai seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che vengono pubblicati in uno ad esso:

- Allegato 1 - Relazione Tecnica asseverata Rev.01;
- Allegato 2 - Planimetria relativa all'attuale lay-out dell'impianto;
- Allegato 3 – Relazione tecnica emissioni in atmosfera;
- Allegato 4 – Quadro riepilogativo emissioni diffuse;
- Allegato 5 – Relazione tecnica scarichi reflui;
- Allegato 6 – Relazione assolvimento DGR 223/209;

**13. FAR PRESENTE** alla Ditta Campione S.R.L.:

- che l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- che nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che il centro di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi - deve essere organizzato e gestito nel rispetto del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. 386/2016 Allegato 1, punto 6 – Impiantistica e criteri di gestione;

**14. DARE ATTO che:**

- a. il Sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, nella qualità di legale rappresentante della Ditta Campione SRL. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

**15.FAR PRESENTE** che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

**16.NOTIFICARE**, il presente atto alla Ditta Campione SRL con sede legale in Flumeri (AV), zona industriale ASI, Ufita, SNC – 83040;

**17.COMUNICARE** ad ISPRA, il presente provvedimento autorizzatorio entro dieci giorni dalla sua notifica alla Ditta "Campione S.R.L.", in applicazione dell'art. 184- ter, comma 3-bis, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo le modalità definite dalla disciplina vigente;

**18.TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Flumeri (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L - Avellino, al Consorzio ASI-Avellino, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'ATO Rifiuti di Avellino, all'Albo Gestori Ambientali.

**19. DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

